

Neanche 300 test nelle scorse 24 ore, si teme sia un mezzo per arrivare presto alla "zona bianca". Ma gli esperti frenano l'entusiasmo

Rallentano i nuovi positivi ma crollano i tamponi: solo 13 casi

POTENZA. Rallentano i nuovi casi, ma crollano i tamponi. È questa l'analisi dell'ultimo bollettino diffuso dalla Task force regionale. Sono 13 i nuovi casi di Coronavirus accertati in Basilicata. Davvero esiguo, però, il numero dei tamponi processati, appena 256. Sono 73 i pazienti ricoverati, di cui 2 in terapia intensiva. Sono 4 i guariti di giornata, ma prosegue il riallineamento del numero con l'aggiunta di ulteriori 479 guarigioni relativi alle scorse settimane. Poco più di 5.000, pertanto, i lucani attualmente positivi al Covid-19. Ma perchè si effettuano pochi tamponi in Basilicata? Messa da parte la solita constatazione che la domenica sono sempre pochi i test che vengono effettuati l'allarme cresce guardando ai dati dell'ultima settimana. Un dato sempre poco considerevole di tamponi processati al giorno, «Anche questa settimana - evidenzia **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - si confermano evidenti segnali di rallen-

tamento del contagio quali la riduzione dell'incremento percentuale dei casi totali (8,4% rispetto 11,4% a livello nazionale, registrata anche in tutte le Regioni)» ma si registra «un'ingiustificata riduzione di oltre 121 mila casi testati (-18,1%), che solo in 5 Regioni aumentano rispetto alla settimana precedente». Nonostante i contagi in calo gli esperti frenano il facile entusiasmo: «Il calo dei contagi covid potrebbe essere vanificato dalla zona gialla e dalla riapertura delle scuole». Secondo gli esperti, fra poche settimane i nuovi casi torneranno a salire. In molti si chiedono se la scelta della Regione di procedere a un numero così basso di tamponi sia dovuto alla possibilità di far inserire la Basilicata tra le prime zone bianche d'Italia. Una notizia che potrebbe arrivare già questo venerdì se la soglia dei contagi rimane estremamente bassa. Sicuramente i lucani ad oggi si sono molto at-

tenuti alle misure restrittive imposte dal governo nazionale, ma quanto ha fatto la Regione per tracciare realmente il Covid? La risposta potrebbe facilmente arrivare se ad un numero consistente di tamponi, che si attesta secondo gli esperti almeno in 1000-1500 al giorno, il rapporto con i positivi sarebbe nettamente basso. Con un numero di tamponi bassi, neanche 300 come nel caso di ieri "gioire" per i soli 13 casi positivi sembra essere avventato. E forse la Basilicata non può permettersi di essere poco razionale, gli effetti li abbiamo già testati.



Peso:40%